il Resto del Carlino
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:05/04/18
Estratto da pag.:1,36
Foglio:1/2

SCONTRO A PAG. 4

Unindustria commissariata, espulso adesso il reggente

Unindustria, nuovo scontro: espulso il presidente reggente

Minghetti: «Ai probiviri non riconosco alcuna autorità»

LO SCONTRO tutto interno al mondo confindustriale vive, in queste ore, l'ennesima puntata. Uno scontro che si sostanzia in tre lettere che le parti coinvolte si sono scambiate tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. La prima, datata 31 marzo su carta intestata dell'associazione, è firmata dal presidente reggente Stefano Minghetti, che comunica agli associati «di procedere alla convocazione in tempi brevissimi di una assemblea straordinaria della nostra associazione, per poter liberamente formare le nostre decisioni, senza condizionamenti esterni. A questo preciso scopo ho provveduto a riunire il Comitato di Presidenza e al più presto convocherò anche il Consiglio Direttivo». All'origine dei guai di Unindustria Forlì-Cesena c'è, in sostanza, la volontà di non 'sciogliersi' in una più ampia Confindustria romagnola (Ravenna e Rimini hanno invece già effettuato questo passaggio e premono).

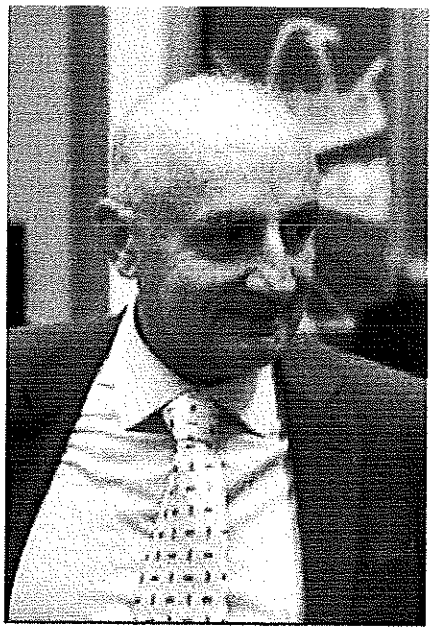
LA PROPOSTA dell'ex presidente di Unindustria Forlì-Cesena Italo Carfagnini e dei vertici provinciali era quella di una federazione; proposta che Confindustria nazionale non ha seguito, commissariando l'associazione e mettendola nelle mani di un comitato di reggenza e di un collegio di probiviri in carica fino al 30 settembre. Le delibere dei probiviri sono diventate oggetto di un esposto finito sul tavolo della magistratura, che dovrà valutare se e in quale misura esse hanno creato danno a Unindustria.
Tornando alla convocazione dell'assemblea, il 1° aprile il collegio dei probiviri confederali scrive a Minghetti comunicandogli «la cessazione, con effetto immediato, del rapporto associativo dell'azienda da lei rappresentata, in applicazione dell'articolo 6 dello statuto di Unindustria Forlì-Cesena».
A MINGHETTI si contesta «formalmente di aver utilizzato carta intestata dall'Associazione senza disporre di alcun potere in tal senso e di aver esercita-

Peso:1-4%,36-43%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-105-080
Servizi di Media Monitoring

to un ruolo organizzativo cessato lo scorso 26 gennaio 2018, per effetto di una serie di provvedimenti dello scrivente Collegio». I probiviri hanno dato 24 ore di tempo a Minghetti per ritirare formalmente la lettera oggetto di contestazione. Cosa che il presidente reggente non ha fatto. Anzi. Minghetti, sempre su carta intestata, ai probiviri replica che «non riconoscendo a questo Collegio alcun potere né alcuna autorità in rapporto a quanto ivi contenuto», cioè nella lettera del 1° aprile, e via dicendo.
Il presidente reggente mette nero su bianco che «l'articolo 6 dello statuto di Unindustria Forlì-Cesena, che voi non rappresentate in alcun modo, attribuisce poteri sanzionatori al solo consiglio direttivo che, per solo amore di teoria dialettica, sarebbero rappresentato dal fantomatico comitato di reggenza, ormai evaporato», aggiungendo che «spetta all'assemblea di Unindustria Forlì-Cesena ogni decisione in merito ai propri organi e voglio che al riguardo tutti gli associati possano pronunciarsi con piena conoscenza di quanto avvenuto in danno alla nostra associazione».
Detto in altre parole: l'assemblea degli imprenditori di Forlì e Cesena si farà, a dispetto dei probiviri, in data ancora da stabilire. I probiviri hanno infine espulso dall'associazione anche gli imprenditori Luciano Agri, Bruno Biserni, Pier Angelo Giannessi, Marisa Rossi e Franco Sassi per aver esternato, sulla stampa, i loro dubbi sulla vicenda.

L'ULTIMA SCINTILLA
Indetta un'assemblea straordinaria dall'associazione provinciale che però è sempre commissariata



BARRICATE Stefano Minghetti è subentrato a Italo Carfagnini, ma non viene riconosciuto dai vertici nazionali

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-105-080
Servizi di Media Monitoring